



CRESCERE NELLA FEDE

Valori condivisi

Un gruppo di fidanzati delle tre comunità cattoliche italiane del Decanato Rems-Murr/Fellbach-Waiblingen-Schorndorf. Sotto, le famiglie che hanno partecipato al primo corso per genitori a Winnenden.

quelle conoscenze indispensabili a un avanzamento sociale. E anche la famiglia italiana, che si riteneva un'istituzione saldissima, sta subendo grossi contraccolpi.

A fronte di questa situazione, per molti versi critica, il libro vuole essere un segnale di speranza. Al posto della rassegnazione, si vogliono aiutare i nuovi genitori a intraprendere un cammino nuovo, incoraggiandoli a puntare sulla formazione dei loro figli fin dall'inizio.

È interessante notare come questa iniziativa parta da una Missione, che tuttora in Germania rimane un punto di contatto e di incontro indispensabile per la stragrande maggioranza dei connazionali, anche delle seconde e terze generazioni. Puntando sulla formazione specifica dei nuovi genitori non solo in campo religioso, la Missione si trasforma in agente provocatore. I genitori sono rimessi al centro e diventano dei moltiplicatori: un nucleo di coppie capaci di andare controcorrente e di ipotizzare un futuro diverso per la comunità italiana.

Il corso per i genitori, che utilizza il modello Stärke, è sostenuto da FBS-Mehrgenerationenhaus Waiblingen, la Caritas, la Kath, Erwachsenenbildung e il Progetto Scuola di Stuttgart. Ogni gruppo comprende otto coppie di genitori che scelgono, al loro interno, un coordinatore mentre gli esperti, che devono essere bilingui, sono indicati dai responsabili.

L'iniziativa sta suscitando ampio interesse non solo presso i decanati della diocesi, ma anche presso le istituzioni civili sempre più attente a un processo di integrazione riuscita. I curatori svelano la loro passione per questa avvincente e originale avventura pedagogica, citando il sommo poeta: «Tre cose ci sono rimaste del Paradiso: le stelle, i fiori e i bambini».

sempre considerata con attenzione la matrice culturale dei genitori per cui i suggerimenti mirano al rispetto e alla trasmissione dei valori ritenuti importanti dai genitori. In ambito religioso gli autori ricordano che «Le immagini di Gesù, dell'Angelo Custode, della Sacra Famiglia, delle statuette della Madonna o di altri Santi accompagnano la vita del bambino. Simboli come la corona d'Avvento, il presepio, le candele, il ramo di ulivo ci raccontano dell'amore di Dio e della sua fedeltà. I racconti della Bibbia dicono quanto è buono Dio con gli uomini. Ci sono Bibbie per bambini e libri di preghiere con immagini adatte ai bambini, a seconda dell'età e della capacità di comprensione. Leggete delle storie, raccontate delle storie, possibilmente ogni sera».

I genitori sono aiutati a interpretare i segnali e i gesti dei loro figli per guidarne la crescita umana e cristiana. Nella fase di sviluppo dal 12° al 24° mese, gli autori ricordano loro: «Chiamate con il loro nome le cose indicate dal vostro bambino. Rispondete alle sue domande. In questo modo contribuite a sviluppare il linguaggio del vostro bambino, e ne ampliate il lessico. Anche nello sviluppo del linguaggio ci sono moltissime variazioni che non

devono preoccuparvi troppo. Nel caso di bambini di famiglie bilingui può capitare che imparino a parlare un po' più tardi».

Ma non si tratta solo della consegna di un libro-ricordo, come si usa fare nella parrocchie in Germania in simili circostanze. Di fatto i colloqui preparatori al battesimo sono una occasione per sollecitare i genitori a prendere parte a un cammino di formazione sull'educazione dei figli nei primi anni di vita, assieme ad altre coppie, con la supervisione di esperti.

In Germania ormai tutti riconoscono l'urgenza di investire nella formazione dei nuovi genitori per garantire un futuro migliore alle nuove generazioni italo-tedesche. L'idea del libro nasce, infatti, da un'analisi puntuale della situazione degli italiani nel Baden-Württemberg, del loro grado d'integrazione, del livello di scolarizzazione dei figli e dei mutamenti in campo religioso avvenuti in emigrazione. Nel Baden-Württemberg si registra un numero ancora drammaticamente alto di ragazzi italiani presenti nelle classi differenziali. Il che proietta ombre negative sul loro futuro. La voglia di far lavorare subito i figli per favorire un guadagno immediato, li priva di